

**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COMUNALE di
RONCOFERRARO" Paolino FORNARA"**
C.F. 93050990204, Atto Reg. 19.03.07 n.2399 Ag.Entrate MN
c/o Biblioteca Comunale, Via Roma 37, CAP 46037 RONCOFERRARO

Documento Programmatico approvato dall'Assemblea Costituente

PREMESSA

Nel nostro Paese oltre il 75 % dei comuni italiani hanno meno di 7.000 abitanti. E' una piccola grande Italia, fatta di storia, arte, bellezze naturali, piazze, mestieri antichi, tipicità locali, tradizioni religiose e popolari e buona Gente.....

Il comune di Roncoferraro può rientrare a pieno titolo nella descrizione sopra riportata. C'è tuttavia bisogno dell'operato della Amministrazione Comunale e di tutti gli abitanti di "buona volontà", a partire dalla numerosa e variegata realtà dell'Associazione, perché tale "descrizione" venga percepita e vissuta da tutta la cittadinanza (non solo i nuovi residenti ma anche, paradossalmente, anche da quelli che da decenni vi abitano) ma anche e soprattutto dai cittadini non residenti : *mantovani, lombardi, italiani, europei, ecc.*

Bisogna far crescere infatti la consapevolezza del ruolo strategico che assume il TURISMO (nelle sue diverse accezioni e articolazioni) per lo sviluppo economico, per la crescita culturale e sociale della persona e della collettività e per favorire continue e positive relazioni tra popoli e culture diverse(estratto dall' Art. 1 Finalità – l.r. 14 aprile 2004 n. 8 " Norme per il turismo in lombardia ").

L'architettura per dare concreta realizzazione alla nuova legge regionale sul turismo sono i " **Sistemi Turistici Locali**". Questi ultimi rappresentano infatti uno strumento utile e moderno di promozione dello sviluppo locale attraverso la valorizzazione coordinata delle risorse turistiche.

Si definisce "**Sistema Turistico**" l'insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio e all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici della produzione e dell'enogastronomia locale.

Il "**Sistema Turistico**" è promosso dalle autonomie locali (es. province, comuni, comunità montane, ecc.) e funzionali (es. camere di commercio. ecc.), dalle imprese del settore turistico in forma singola o associata, dalle associazioni imprenditoriali di categoria, nonché da altri soggetti (es. **Pro Loco, Comitati Fiera, ecc.**) che abbiano come scopo , il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio.

Il "**Sistema Turistico**" opera per conseguire le seguenti finalità:

- a) sviluppo di nuove potenzialità turistiche;
- b) qualità dei prodotti turistici e offerta di nuovi prodotti;
- c) integrazione tra differenti tipologie di turismo, anche al fine di coprire l'intero arco delle stagioni;
- d) realizzazione di interventi infrastrutturali e di riqualificazione urbana e del territorio;
- e) sostegno alla innovazione tecnologica;
- f) crescita della professionalità degli operatori e sviluppo delle competenze manageriali;
- g) promozione e attività di marketing.

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI (Provincia e Comune)

Nel contesto sopra delineato :

- La **PROVINCIA**, svolge funzioni di promozione del patrimonio turistico, paesaggistico, storico ed artistico, anche mediante il coordinamento e il sostegno alle attività di altri soggetti istituzionali, delle strutture IAT, delle imprese e loro associazioni e delle **associazioni senza fini di lucro (es. Pro Loco, Comitati Fiera o di Paese, ecc.)**.

Sono attribuite alla Province :

- a) le funzioni gestionali e amministrative relative ai contributi regionali alle singole Associazioni Pro Loco;
 - b) le funzioni relative alle tenute di albi, elenchi e registri di professioni turistiche e di enti senza scopo di lucro con finalità turistiche, escluse le associazioni pro loco.
- I **COMUNI**, promuovono o partecipano ai “Sistemi turistici”, all’attivazione delle strutture di informazione ed accoglienza turistica (IAT), e concorrono alla definizione dei programmi della Provincia.
Il **Comune** organizza e sostiene iniziative di promozione e valorizzazione turistica locale e può avvalersi, per lo svolgimento delle propri funzioni, della **Associazioni Pro Loco e di altri organismi associativi operanti sul territorio**,
- Le **PRO LOCO e le loro Unioni** , *sono riconosciute con l.r. n. 16 del 25 ottobre 2001*, se organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti efficaci della promozione turistica di base. Se aderenti all’U.N.P.L.I (Unione nazionale Pro Loco Italiane), dopo un anno di attività, sono riconosciute come **Associazioni di Promozione Sociale** (L. 383/00).

LA VECCHIA PRO LOCO di GOVERNOLO

Nel territorio comunale ha operato, dal 1966 al 1998 e dal 1999 al gennaio 2002 , la **Pro Loco di Governolo, poi Pro Loco “Governolo” di Roncoferraro**. Questa esperienza, sicuramente valida nell’ispirazione e per le tante cose fatte, si è via via affievolita fino alla totale inoperosità e va quindi sciolta, anche in considerazione delle sue modalità costitutive e di esperienze associative, certamente datate e non più rispondenti alle finalità delle nuove Pro Loco.

LA NUOVA PRO LOCO COMUNALE (intitolata a “ Paolino FORNARA”, animatore della vecchia PRO LOCO)

Oggi si tratta, nelle intenzioni della Assemblea Costituente, di ricostituire una **Pro Loco** che assuma per intero **la dimensione comunale**, quindi dell’interesse sociale di tutti i cittadini del Comune, fuori da dispute “campanilistiche” e “partitiche”, che affermi **l’autonomia reciproca con l’Ente locale** (Rappresentanti della Giunta e del Consiglio saranno invitato permanenti alle riunioni degli organismi della Pro Loco, quali Presidenza, Direttivo e Assemblea dei Soci, con le modalità fissate dallo “Statuto”, ma non saranno membri eletti) e assuma quali **riferimenti valoriali** la “ **Carta dei Valori del Volontariato** “ e la “ **Carta della Sussidiarietà** “.

Una **Pro Loco**, promossa/constituita e governata dai cittadini, che, per il conseguimento delle proprie finalità assuma - **come strategica** - la collaborazione / sinergia / rete con le associazioni presenti sul territorio comunale, a partire dai “ **Comitati di Paese**” e/o “ **Comitati promotori Manifestazioni**” , con **l’Amministrazione Comunale** e con gli **Enti pubblici e privati**, prioritariamente residenti od operanti sul territorio comunale. Rapporti che proponiamo debbano essere formalizzati, attraverso :

- **Accordi di Collaborazione con i Comitati, le Associazioni, Enti, ecc. ;**
- **Convenzione/i con l’Amministrazione Comunale.**

Una **Pro Loco** che solleciterà / ricercherà la collaborazione di tutti i cittadini, di lunga data o residenti da poco, sull’intero territorio comunale, interessati a collaborare e che condividano “finalità, obiettivi e compiti” della nuova associazione.

Una **Pro Loco** che l’Assemblea Costituente ritiene opportuno denominarla

PRO LOCO COMUNALE “Paolino FORNARA” – Roncoferraro (Prov. Mantova) con evidenziate nel Logo alcune significative realtà storico/culturali/Ambientali quali la “Conca del Pitentino di Governolo”, il “monumento alla mondina” di Roncoferraro e la “Pieve Matildica di Barbassolo” recentemente riconosciuta, tramite atto del Vescovo, come Santuario in memoria dei Santi Cosma e Damiano ,
per unire idealmente la vecchia e la nuova esperienza, per esprimere la volontà e l’impegno dei promotori di operare per superare i campanilismi pur considerando importante l’attività promossa da ogni “**comitato di**

paese” e/o “*comitato promotore di manifestazioni*”, per affermare l’impegno della *Pro Loco* nel promuovere tutto quanto è presente sull’intero territorio comunale.

I CAMPI DI ATTIVITA’ PROPOSTI E/O NECESSITATI

Una **Pro Loco** che sappia diventare un interlocutore/promotore/coordinatore di iniziative, promosse in questi anni da altri soggetti (altre Associazioni a partire dalle Pro Loco, Comuni, a partire da quello di Roncoferraro, Provincia, Camera di Commercio, Regione, ecc.), quali, ad esempio :

- le sagre e altre manifestazioni enogastronomiche promosse in ambito comunale che si caratterizzino come eventi di valorizzazione di tradizioni popolari e religiose e prodotti tipici locali;
- il sistema turistico “ **Po – Matilde** “ con il suo patrimonio storico – culturale, che trova riscontri importanti sul territorio comunale per la presenza di diversi “**Edifici e Pievi**” e per il richiamo di importanti eventi e personaggi storici (es. Attila e Papa Leone Magno, Matilde di Canossa, Giovanni delle Bande Nere, fino quelli più recenti del Risorgimento);
- la “**Strada del Riso e dei suoi risotti**”, con le varie iniziative proposte e collaudate e il buon lavoro di pubblicità e promozione;
- gli eventi promossi dal Comune di Roncoferraro, tramite l’Ass.to alla Cultura (Ben venga maggio, La voce del Montesanti, artefice d’organi, appuntamento legato al Festivalletteratura, Convegni per promuovere la conoscenza delle “ Pievi e tra questi il recente Convegno/Mostra “ **La pietra romanica. Testimonianze d’arte a Barbassolo e Casale di Roncoferraro** ” “);
- il recupero della Conca del Pitentino- Bertazzolo, e il progetto di destinazione a Museo del Fiume della “**Casa dei Concari**”, per valorizzare il punto strategico, ricco di eventi storici, della confluenza del Mincio nel fiume Po;
- il transito per le conche di Governolo delle motonavi turistiche, che trasportano oltre 80.000 passeggeri all’anno;
- la collocazione di parte del territorio comunale nel perimetro del “**Parco del Mincio**”, con le sue eccellenze in campo ambientale, naturalistico e storico :
 - i reperti etruschi in località “**Castellazzo**”, conosciuto come vero patrimonio storico e archeologico;
 - il corso del Mincio e le sue valli di grande importanza naturalistica, le sue acque metà ambita per le attività di pesca sportiva (in questo caso unitamente a quello del canale “Fissero-Tartaro”, interessato recentemente dalla navigazione di “House Boat”);
 - le strade arginali, che saranno inserite nel previsto piano provinciale dei “**Percorsi Ambientali e Ciclopdonali**”, il quale tiene conto del loro inserimento nei più ampi itinerari comunitari del “**Progetto Eurovelo**” (itinerario 2 “Strada del Mediterraneo”/ Cadice – Atene e itinerario 7 “Midde Europe Route” / Capo Nord – Malta);
- la promozione/valorizzazione del repertorio dei “**BENI STORICO – ARCHITETTONICI** “ con particolare riguardo alla architettura religiosa, della produzione e civile;
- l’attività di **agriturismi, B&B, ristoranti e/o locali tipici, aziende agricole e non, di produzione di prodotti tipici** che si caratterizzino come realtà di valorizzazione di tradizioni rurali, risorse ambientali e prodotti tipici locali.

Una **Pro Loco** che sappia caratterizzarsi in termini fortemente “**INNOVATIVI**” rispetto alle esperienze della precedente **Pro Loco** o di altre Pro Loco tenuto conto :

- della numerosa e radicata presenza di “**Comitati di Paese**” e/o di “**Comitati promotori di Eventi**” “;
- della presenza di numerosi cittadini, giovani e non, che riteniamo siano disponibili a dare il loro contributo all’infuori dei Comitati / Associazioni presenti, sino ad oggi, sul territorio comunale (*ad esempio come guide volontarie per accompagnare piccoli gruppi di turisti nell’ambito di percorsi predefiniti, per tenere aggiornato il sito web dedicato o lo spazio che*

la Pro Loco dovrà avere sul rinnovato sito web comunale, ecc., per predisporre mailing list e curare la diffusione/spedizione di materiale informativo, per garantire un servizio di Hostess in occasione di particolari eventi, ecc.)

- del ruolo strategico che assume la “**COMUNICAZIONE**” in tutte le sue articolazioni (pubblicazioni, presenza su giornali e riviste, sito web , mailing list, ecc.) non solo all'esterno del territorio comunale. Infatti nella promozione dei territori e delle sue risorse, strategica è la promozione prodotta dai suoi “ **cittadini residenti consapevoli**” che non può non partire dal coinvolgimento delle scuole (**insegnanti e studenti**);
- dell'importanza che, nella competizione tra eventi e/o territori, assume il tema della **QUALITA'** degli eventi e/o iniziative proposte;

LA PLURALITA' DEI SOGGETTI (Cittadini) DA COINVOLGERE / UNA GESTIONE COLLEGALE

La varietà e specificità dei temi proposti e da promuovere come NUOVA PRO LOCO non deve essere considerato un ostacolo o un deterrente alla costruzione della **Pro Loco** medesima e alla necessità di suscitare il consenso e l'adesione di molti cittadini , deve essere vista invece come una OPPORTUNITA' che viene offerta ai **cittadini di diversa età** (*dai giovani , ai pensionati*), e di **diversa estrazione culturale e/o professione** (*dall'insegnante interessato alla storia locale, dal volontario interessato a tutelare l'ambiente o le risorse naturali, al cittadino interessato a promuovere eventi ricreativi o che rinnovano tradizioni popolari, a imprenditori che vedono nell'attività proposta una occasione e importante per la crescita economica, ecc.*) di dare un contributo volontario per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale della nostra comunità locale.

La nuovo Pro Loco, per essere all'altezza del compito che si è proposta, ha bisogno e ricercherà la collaborazione:

- *di tutti i cittadini iscritti e non;*
- *di tutti i soci;*

coinvolgendoli in gruppi di lavoro /attività e/o con proposte/affidamento di incarichi specifici;

La nuova Pro Loco dovrà, altresì, essere caratterizzata da un operare del Consiglio Direttivo e della Presidenza ispirato alla **collegialità e alla attribuzione di specifiche responsabilità/deleghe**.

IL RUOLO di “ TUTOR” DEL C.S.V.M. (Centro Servizi Volontariato Mantovano)

Il CSVM accompagnerà la/ il nuova/o “**Presidenza/Consiglio Direttivo**” per favorire la migliore riuscita del progetto di ricostituzione della nuova Pro Loco. Il **CSVM** svolgerà questa attività nell'ambito di quanto previsto dal “ **Protocollo d'Intesa**” CSVM/ Comune di Roncoferraro vigente e di prossimo rinnovo. La persona incaricata dal CSVM è il Vice Presidente Sig. **Maurizio CARAMASCHI** (residente da qualche anno a Barbasso), che ha coordinando l'operato del **Comitato Promotore**.

Il CSVM è, altresì, indirettamente presente con il Dr. **Francesco MOLESINI** (responsabile del Progetto “Scuola e Volontariato”) che, in qualità di nuovo abitante di Roncoferraro e studioso di “ Romanico” ha aderito al Comitato Promotore della Pro Loco.

ALLEGATI

- *elenco delle Sagre o Manifestazioni di paese che si propongono sia oggetto della collaborazione tra promotori e Pro Loco;*
- *elenco dei “Comitati di Paese”, “Comitati promotori di eventi”, altre Associazioni a partire da quelle Non Profit con le quali si propone di sottoscrivere “ Accordi di Collaborazione”;*
- *repertorio dei “ BENI STORICO – ARCHITETTONICI” presenti sull'intero territorio comunale*

Roncoferraro, 7 marzo 2007

Il Presidente Pro Tempore
(GAIDELLA Luigi)